

Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2014-2020

Avviso n. 35/2026 per il finanziamento di borse di
Dottorato di Ricerca AFAM in Sicilia
A.A. 2026-2027

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2014-2020

Priorità 2: Istruzione e Formazione

Obiettivo specifico: ESO 4.7

Azione: Potenziamento dei percorsi di alta formazione

Codice settore Intervento: 150 - Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)

Indice

Quadro normativo di riferimento

Articolo 1	– PREMESSA.....	4
Articolo 2	- OGGETTO E FINALITÀ.....	5
Articolo 3	- RISORSE.....	6
Articolo 4	- SOGGETTI PROPONENTI.....	8
Articolo 5	- DESTINATARI.....	8
Articolo 6	– CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI.....	9
Articolo 7	- TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	11
Articolo 8	- ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE.....	12
Articolo 9	- OBBLIGHI DEL SOGGETTO AMMESSO AL FINANZIAMENTO.....	15
Articolo 10	- MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO.....	15
Articolo 11	- TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	16
Articolo 12	- GESTIONE FINANZIARIA E PARAMETRI AMMISSIBILI.....	17
Articolo 13	- NORME PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	19
Articolo 14	- CONTROLLI E CASI DI REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	22
Articolo 15	– PRINCIPI ORIZZONTALI.....	23
Articolo 16	– INFORMAZIONE E PUBBLICITA’.....	23
Articolo 17	- PROPRIETÀ DEI PRODOTTI.....	24
Articolo 18	- CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY.....	24
Articolo 19	- INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	25
Articolo 20	– CONFLITTI DI INTERESSE.....	25
Articolo 21	- RESPONSABILE E TERMINE DEL PROCEDIMENTO.....	25
Articolo 22	- CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	25
Articolo 23	– FORO COMPETENTE.....	25
Articolo 24	- ALLEGATI.....	25

Scheda Sintetica Avviso

Priorità 2 - "ISTRUZIONE E FORMAZIONE".

Obiettivo specifico ESO 4.7 - "Promuovere apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)". (

Azione "Potenziamento dei percorsi di alta formazione"

Codice settore intervento 150 - Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)

Tematiche secondarie del PR: 01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde; 03. Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente; 10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo.

Tipologia avviso: Avviso unico A.A. 2026/2027

Tipologia di soggetti che possono presentare domanda di finanziamento: Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (Istituzioni AFAM) statizzate con sede operativa ed amministrativa in Sicilia.

Importo totale del sostegno previsto dall'Avviso: € 2.890.000,00 - A.A. 2026/2027;

Data apertura prevista: anno 2026 - II quadrimestre

Area geografica interessata: tutto il territorio della Regione Siciliana

Direzione Generale referente: Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio.

Contatti del Dipartimento: E-mail servizio3.istruzione@regione.sicilia.it;
Pec dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it.

Articolo 1 – PREMESSA

1. La Regione Siciliana si propone di sostenere la promozione dell’alta formazione e della specializzazione post-laurea di livello dottorale per aree disciplinari ad alta qualificazione e maggiormente rispondenti ai fabbisogni di innovazione e specializzazione intelligente del mercato del lavoro siciliano, al fine di contribuire a sostenere lo sviluppo di un’economia basata sulla conoscenza e sull’innovazione, sulla sostenibilità sociale e ambientale, secondo quanto definito nella Strategia Regionale dell’innovazione per la Specializzazione Intelligente (S3 Sicilia) 2021-2027 della Regione Siciliana, e in coerenza con gli obiettivi della Politica di coesione 2021-2027. Al conseguimento di questi ultimi concorre il Programma nazionale di Ricerca (PNR) 2021-2027 dove trovano sintesi i contributi della ricerca al Sistema Paese per prevenire e affrontare situazioni di emergenza, favorire la sostenibilità ambientale, economica, sociale e culturale, quali presupposti per la crescita e migliorando la qualità di vita dei cittadini. Nell’ambito delle finalità sopra richiamate, il presente avviso sostiene la formazione di livello dottorale nell’Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (“Dottorato di ricerca AFAM” o “Dottorato AFAM”) disciplinata dai recenti provvedimenti del Ministero dell’Università e della Ricerca (DM 470 del 21/02/2024 e DM 778 del 12/06/2024).
2. Tale area di intervento trova coerenza con quanto previsto nel Programma Regionale FSE+ Sicilia 2021-2027 (PR), nell’ambito della Priorità 2 “Istruzione e formazione”, Obiettivo specifico ESO 4.7 “Promuovere apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)”, Azione “Potenziamento dei percorsi di alta formazione”. Nella seguente tabella si riassumono gli obiettivi e le azioni del PR FSE+ sopra richiamato a cui si riferiscono gli interventi dell’Avviso.

PR FSE+ Sicilia 2021/27 - Riferimenti programmatici avviso				
Priorità	Obiettivo specifico	Codice settore int.	Azione	Indicatori del PR per ESO4.7
Priorità 2 Istruzione e Formazione	ESO4.7 “Promuovere apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)”.	150. Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)	Azione “Potenziamento dei percorsi di alta formazione”.	Indicatore di output: EECO09+10+11 Partecipanti di tutti i livelli di istruzione. Indicatore di risultato: EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
Tematiche secondarie del PR:				

01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
03. Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente
10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo.

3. Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni selezionate si realizzano nel rispetto dei Regolamenti (UE) 2021/1060 e 2021/1057 che sottendono il PR FSE+ Sicilia 2021/27 e la nuova politica di coesione. L'Avviso è attuato nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ Sicilia 2021/27 in data 13 dicembre 2022, del Si.Ge.Co., del Manuale delle procedure e del Vademecum per l'attuazione del suddetto Programma. La Regione Siciliana effettuerà l'attività di controllo secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure in conformità a quanto previsto dall'art. 74 comma 2 del Reg. UE 2021/1060.
4. L'Avviso prevede, relativamente alle procedure di selezione degli interventi da ammettere a finanziamento, l'applicazione dei Principi Orizzontali di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 specificatamente contemplati dal PR FSE+ di non discriminazione, trasparenza, pari opportunità, parità di genere, accessibilità per le persone con disabilità, sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale (cd. DNSH).
5. In coerenza con gli indirizzi della Legge regionale n. 10 del 20/06/2019 "Disposizioni in materia di diritto allo studio", il presente Avviso sostiene i percorsi di alta formazione specialistica e favorisce l'accesso e il raggiungimento dei livelli più alti degli studi e di specializzazione tenendo conto delle capacità personali e di merito oltre che di specifiche condizioni di svantaggio.
6. Il sostegno di cui all'Avviso si configura quale "Sovvenzione" (art. 53 Reg. 1060/2021).
7. L'Avviso non prevede alcun aiuto di stato.
8. La struttura dell'Amministrazione Regionale responsabile del presente Avviso è il Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio della Regione Siciliana (di seguito, anche, il "Dipartimento"), Servizio 3 – Programmazione e gestione interventi in materia di università, ricerca scientifica e tecnologica.

Articolo 2 - OGGETTO E FINALITÀ

1. L'avviso concorre al perseguimento delle seguenti finalità:
 - (i) migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione terziaria, con particolare riferimento al terzo ciclo di formazione di livello universitario o equivalente, in particolare dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica;
 - (ii) promuovere il rafforzamento delle sinergie fra alta formazione, ricerca, professioni e mondo produttivo;
 - (iii) innalzare i livelli di competenze, partecipazione e successo formativo sostenendo l'accesso ai corsi di dottorato di ricerca in grado di fornire competenze per lo sviluppo economico orientate all'innovazione e alla specializzazione, ed alla sostenibilità sociale e ambientale;

- (iv) sostenere la competitività del sistema regionale e l'occupazione mediante la valorizzazione delle eccellenze del sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM), la loro messa in rete e la spinta verso le riforme e l'innovazione, l'internazionalizzazione dei processi di ricerca e della qualificazione delle professioni di grado elevato;
 - (v) promuovere forme collaborative tra le Istituzioni di alta formazione che rilasciano il Titolo di Dottorato di ricerca (Ph.D) e altri soggetti qualificati della ricerca aventi ad oggetto i percorsi di dottorato di ricerca dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, anche con riferimento agli ambiti scientifici ed artistici collegati alle Riforme del PNRR;
 - (vi) promuovere l'accesso all'istruzione superiore e consentire ai capaci e meritevoli di raggiungere i gradi più alti degli studi, realizzando il principio di uguaglianza dei cittadini anche mediante la rimozione di ostacoli di carattere sociale o economico;
2. Al fine di perseguire tali finalità, la Regione intende finanziare borse regionali di Dottorato di ricerca dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica ("Borse di Dottorato di ricerca AFAM", "Borse di Dottorato AFAM" o "Borse AFAM") di durata triennale, per la frequenza dei percorsi di dottorato nell'anno accademico 2026/2027, con le caratteristiche indicate al successivo art. 6.
 3. La fruizione delle Borse regionali comporta l'obbligo di svolgere un periodo di studio e ricerca all'estero di durata non inferiore a 8 mesi e non superiore a 12 mesi, la cui coerenza con il percorso di studio del dottorando sia attestata dal Coordinatore del percorso e preventivamente comunicata al Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio.
 4. L'avviso intende sostenere, quindi, l'offerta dottorale delle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale (Istituzioni AFAM) nella fase di primo accreditamento e di avvio dei corsi di dottorato di ricerca.
 5. Per le finalità sopra richiamate, le Borse di Dottorato rappresentano un'offerta aggiuntiva e non sostitutiva delle borse finanziate dalle Istituzioni AFAM dei cicli dottorali a cui l'Avviso si rivolge.

Articolo 3 - RISORSE

1. Le risorse finalizzate al finanziamento delle Borse regionali di Dottorato di ricerca di cui al presente Avviso ammontano ad € 2.890.000,00 (euro duemilioniottocentonovanta/00) a valere sulla dotazione del Programma Regionale SICILIA FSE+ 2021-2027, Obiettivo specifico ESO4.7 - Azione "Potenziamento dei percorsi di alta formazione", nella quale si collocano gli interventi oggetto del presente avviso.
2. La dotazione di cui sopra è destinata ad interventi delle Istituzioni AFAM finalizzati all'attribuzione di borse regionali di dottorato di ricerca del 42° ciclo dottorale, A.A. 2026/2027 e attività come di seguito specificato:
 - a) borse regionali aggiuntive di dottorato di ricerca delle Istituzioni AFAM nell'ambito dell'offerta dottorale annuale di dette Istituzioni¹;

¹ L'Accreditamento dei Dottorati AFAM è operativo dall'A.A. 2024/2025 a seguito dell'emanazione dei Decreti del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 470 del 21/02/2024 e n. 778 del 12/06/2024.

b) attività di supporto alla *“Governance e di formazione delle competenze trasversali dei dottorandi”*, per le quali è riconosciuto un finanziamento in misura del tasso forfettario pari al 7% dell’importo assegnato per le borse regionali di dottorato di ricerca (Governance).

3. Il finanziamento delle borse regionali di dottorato di ricerca dovrà rispettare il principio generale di aggiuntività rispetto all’offerta dottorale annuale di ciascuna Istituzione AFAM e, in particolare, le borse regionali di dottorato di ricerca potranno essere finanziate in numero non superiore a quelle finanziate con fondi MUR o altre fonti proprie.
4. La Regione, al fine di assicurare una equa ripartizione delle Borse di Dottorato, stabilisce il numero massimo di borse da attribuire alle Istituzioni AFAM regionali sulla base della classe dimensionale di appartenenza in termini di studenti iscritti per l’A.A. 2024/25 nelle sedi amministrative ed operative ricadenti nel territorio regionale risultanti dai dati delle statistiche ufficiali del Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR - www.ustat.it), come evidenziato nella seguente tabella:

Tabella 1 – Numero di borse di dottorato per classe dimensionale degli AFAM

Classi Dimensionali Istituzioni AFAM (Studenti iscritti A.A. 2024/25*)	Numero massimo borse regionali per classe dimensionale (*)
Maggiore di 5.000	6
5000 o inferiore a 5.000	4

*Fonte dati: Anagrafe Nazionale Studenti open data MUR (USTAT)²

5. Il valore massimo del finanziamento di ogni borsa regionale di dottorato di ricerca, come specificato al successivo art. 12, è pari ad € 71.660,46 nel caso di durata minima del periodo all’estero di 8 mesi, e di € 74.999,82 nel caso di durata del periodo all’estero di 12 mesi. Non potranno essere concessi finanziamenti per borse regionali di dottorato di ricerca per un numero superiore a quello massimo previsto per la singola classe dimensionale di cui al precedente punto 5.
6. Potrà essere finanziato solo un numero intero di borse regionali di dottorato di ricerca e, pertanto, non è ammesso il finanziamento di borse parziali.
7. La dotazione finanziaria destinata alle borse ed attività correlate è vincolata al finanziamento delle stesse e, pertanto, non è ammesso il trasferimento di risorse dalle borse all’attività di Governance e viceversa.
8. L’Amministrazione si riserva la possibilità, in ogni fase del procedimento, di rimodulare in riduzione la dotazione di cui al punto 1.

² www.ustat.it

9. Le risorse eventualmente non assegnate costituiscono economie riprogrammabili da parte dell'Amministrazione e potranno, ad insindacabile giudizio della stessa, essere utilizzate per altri interventi, senza che i potenziali beneficiari possano avanzare alcuna pretesa.
10. L'Amministrazione si riserva, altresì, di reimputare le risorse destinate al presente Avviso su altre fonti di finanziamento e/o su altri Programmi comunitari, nazionali o regionali coerenti con le finalità di cui al precedente articolo 2.
11. Per le attività finanziate nell'ambito dell'avviso vige il divieto del doppio finanziamento.

Articolo 4 - SOGGETTI PROPONENTI

1. Possono presentare domanda di finanziamento esclusivamente le Istituzioni formative dell'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica statali riconosciute dal MUR con Decreto di statizzazione ex D.M. 22 febbraio 2019, n. 121, con sede operativa e amministrativa in Sicilia ("Istituzioni AFAM" o "AFAM").
2. Tutti i soggetti proponenti (AFAM) devono essere in possesso dell'accreditamento regionale ai sensi del "Regolamento Accredittamento 2015", macrotipologia C - Formazione Superiore – D.P. Reg. n. 25 del 30/10/2015 e s.m.i.. Pertanto, le istituzioni AFAM al momento della presentazione della domanda di finanziamento dovranno essere accreditate ai sensi del citato Regolamento.
3. I corsi di dottorato AFAM per i quali si chiede l'ammissione a finanziamento delle borse regionali ed oggetto della proposta progettuale devono essere rispondenti a quanto previsto all'art. 6, e devono, a pena di esclusione, essere accreditati ai sensi del Decreto MUR 470 del 21 febbraio 2024, ovvero in alternativa, essere oggetto alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento, di richiesta di accreditamento ministeriale. In ogni caso, l'accreditamento ministeriale dovrà essere posseduto prima dell'avvio del percorso di dottorato.
4. Non sono ammesse le AFAM telematiche o diverse da quelle rientranti al precedente punto 1.

Articolo 5 - DESTINATARI

1. I destinatari delle proposte progettuali sono i giovani in possesso di Diploma accademico di II livello come indicato all'art. 7 DM 470/2024, nati, residenti o domiciliati in Sicilia alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione dell'Istituzione AFAM proponente sul proprio sito istituzionale, selezionati nell'ambito delle procedure poste in essere dall'Istituzione AFAM proponente ed utilmente classificati ai fini dell'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca e dell'assegnazione della borsa regionale per l'anno accademico 2026/2027 (42° ciclo dottorale).
2. Tutti i destinatari di cui al precedente punto 1, dovranno dichiarare:
 - la propria disponibilità ad effettuare un soggiorno di studio e ricerca all'estero per il periodo previsto dal percorso di dottorato di ricerca e di essere consapevoli che il mancato svolgimento del periodo all'estero comporterà la revoca dell'intera borsa di studio;
 - di non avere conseguito un titolo di dottore di ricerca (Ph.D);

- di non beneficiare, al momento di presentazione dell'istanza di assegnazione della Borsa di Dottorato, di altre borse a qualsiasi titolo conferite, e di impegnarsi a non usufruire di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite durante il periodo di godimento della borsa di dottorato di ricerca regionale, fatta eccezione a quelle ammissibili ai sensi della normativa vigente.
 - di non aver fruito, in qualità di assegnatari, di borse regionali di dottorato di ricerca finanziate con risorse del PR FSE+ Sicilia o di altri Programmi o risorse della Regione Siciliana;
3. Nella selezione dei destinatari, l'Istituzione AFAM garantisce pari opportunità. In caso di parità di punteggio, la Borsa sarà assegnata al candidato più giovane.
 4. L' Istituzione AFAM è tenuta a verificare, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3, prima dell'assegnazione della Borsa.
 5. L'Istituzione AFAM garantisce l'attivazione di procedure di selezione/individuazione dei dottorandi, improntate a trasparenza, imparzialità e pubblicità, secondo quanto previsto dai propri regolamenti interni, dando evidenza all'atto dell'assegnazione che trattasi di borse finanziate a valere su risorse del PR FSE+ Sicilia 2021-2027, mediante anche la pubblicazione ed adeguata informativa sul proprio sito internet istituzionale.
 6. L'Istituzione AFAM assicura che la candidatura alle borse regionali di dottorato di ricerca avvenga senza costi aggiuntivi ricadenti sui potenziali destinatari.

Articolo 6 – CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI

1. I corsi di dottorato di ricerca inseriti nelle proposte progettuali presentate da ciascuna Istituzione AFAM dovranno avere le seguenti caratteristiche generali:
 - riguardare aree disciplinari e sviluppare tematiche di ricerca coerenti al fabbisogno regionale di sviluppo, crescita e qualificazione territoriale;
 - avere una durata complessivamente pari a 3 anni;
 - avere sede amministrativa presso l'Istituzione AFAM proponente;
 - prevedere la realizzazione del percorso formativo e di ricerca in Sicilia, fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso Istituzioni diverse dalle AFAM sede del dottorato;
 - prevedere periodi di studio e ricerca all'estero per un periodo compreso tra un minimo di 8 mesi e un massimo di 12 mesi nel triennio, garantendo due periodi di permanenza continuativa di almeno 4 mesi.
2. Le proposte progettuali dovranno prevedere percorsi di dottorato di ricerca (Ph.D.) coerenti con almeno una Traiettorie di innovazione della Strategia regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente - S3 Sicilia 2021-2027 (DGR n. 290 del 31/05/2022), valorizzando almeno una Tecnologia abilitante chiave (KET) tra quelle ivi previste. Indipendentemente dagli ambiti disciplinari in cui ricadono, i predetti percorsi dottorali dovranno inoltre assumere quale oggetto qualificante del progetto formativo e di ricerca almeno uno dei seguenti fattori chiave, in coerenza con il quadro strategico della S3 Sicilia e con i relativi obiettivi e indirizzi attuativi:

- lo sviluppo di competenze avanzate funzionali ai processi di innovazione pubblica e sociale, da porre al centro delle attività di ricerca e formazione del percorso dottorale;
 - la trasformazione digitale delle istituzioni e dei servizi pubblici, quale ambito di indagine e di applicazione dei risultati della ricerca;
 - la diffusione della cultura dell'innovazione e della cittadinanza digitale, quale finalità perseguita attraverso i contenuti e gli esiti del percorso;
 - il rafforzamento della capacità amministrativa e della resilienza delle comunità territoriali, quale obiettivo di impatto del progetto dottorale;
 - la costruzione di modelli di *governance* intelligenti, inclusivi e sostenibili, quale prospettiva di sviluppo della ricerca.
3. I percorsi di dottorato proposti per l'attribuzione delle Borse regionali rientrano tra quelli oggetto di procedure di selezione dei destinatari avviate dalle singole Istituzioni AFAM richiedenti, nel rispetto dei requisiti previsti dal presente avviso.
 4. I percorsi di dottorato di ricerca, di durata triennale, si svolgeranno secondo i termini previsti dal MUR e dai regolamenti delle Istituzioni AFAM. Le borse regionali di dottorato dovranno essere attivate in ogni caso entro il 30 novembre 2026. L'Attivazione di borse regionali di dottorato oltre il suddetto termine dovrà essere espressamente autorizzata dal Dipartimento dell'Istruzione dell'Università e del Diritto allo studio, dietro apposita richiesta motivata a firma del rappresentante legale dell'Istituzione AFAM.
 5. In relazione ai corsi di dottorato proposti per ciascun ciclo dottorale oggetto dell'avviso, potranno essere attribuite un numero di borse massimo pari a quello previsto per la classe dimensionale di appartenenza, a condizione che risultino un altrettanto pari numero di borse di dottorato finanziate dalle Istituzioni AFAM (borse aggiuntive).
 6. L'assegnazione delle Borse è prevista per l'a.a. 2026/2027 e copre la durata ordinamentale del dottorato, ovvero, al massimo trentasei mensilità a partire dall'avvio del percorso di dottorato. Tale durata non può essere estesa.
 7. I percorsi dottorali oggetto dell'avviso dovranno prevedere nel programma didattico-scientifico apposite unità formative di studio e approfondimento dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale, o applicazioni specifiche, collegate alla tematica del dottorato. Altresì, ciascuna Istituzione AFAM beneficiaria dovrà prevedere e realizzare nell'ambito delle attività di "Governance" almeno un incontro/seminario/ iniziativa/workshop/ dedicato al tema dell'Intelligenza artificiale.
 8. Nella predisposizione della proposta progettuale, le Istituzioni AFAM devono tenere conto dei principi orizzontali di parità tra uomini e donne, pari opportunità e non discriminazione, cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 oltre che del contributo allo sviluppo sostenibile e alle priorità climatiche ed ambientali, al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH).

Articolo 7 - TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Ai fini della partecipazione al presente Avviso, i Soggetti proponenti dovranno produrre una sola istanza, a pena di inammissibilità, contenente la seguente documentazione:
 - **Domanda di finanziamento** (Allegato A), sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'Istituzione AFAM. Dovrà essere presentata un'unica istanza di finanziamento per tutti i corsi di dottorato rispondenti alle caratteristiche richieste dall'avviso e deliberati dal competente organo accademico, accreditati o in corso di accreditamento, ai sensi del Decreto MUR 470 del 21 febbraio 2024.
 - **Formulario** (Allegato B), da compilare per la proposta nella sua interezza completo della documentazione richiesta nel modello allegato, sottoscritto a pena di inammissibilità con firma digitale dal legale rappresentante dell'Istituzione AFAM.
 - **Scheda corso di dottorato** (Allegato C), allegate al formulario compilate per ciascun corso di dottorato e sottoscritte dal Coordinatore del corso di dottorato.
 - **Piano finanziario** (Allegato D), sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante dell'Istituzione AFAM.

I dati della proposta con riferimento alle borse regionali dovranno essere riportati sinteticamente nel file excel **"Riepilogo dati candidatura"** (file excel editabile) da produrre insieme agli allegati sopra elencati.

Il fac-simile di tali documenti sarà pubblicato sul sito istituzionale www.regione.sicilia.it/ nella sezione dedicata al Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio e sul sito internet FSE <http://www.sicilia-fse.it>.

2. La documentazione, a pena di irricevibilità, deve essere inviata debitamente compilata e sottoscritta in formato PDF tramite posta elettronica certificata ("PEC"), al Dipartimento all'indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it **alla c.a. del Servizio 3 entro e non oltre le ore 23:59:59 del 11/09/2026**. Al riguardo, farà fede la data e l'ora riportata nella ricevuta di consegna.
3. La documentazione deve pervenire mediante la casella di posta elettronica certificata in corso di validità secondo le vigenti disposizioni (cfr. articolo 65, D.Lgs. n. 82/2005) associata all'identità del Soggetto proponente.
4. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali ritardi o disagi dipendenti dal fornitore di servizi di posta elettronica certificata del soggetto proponente o per ritardi o disagi tecnici dipendenti dalla connettività utilizzata dal medesimo.
5. Eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso e dei relativi allegati devono essere inoltrate al Dipartimento entro e non oltre dieci giorni lavorativi antecedenti la chiusura dei termini di presentazione tramite e-mail, all'indirizzo del Servizio 3, servizio3.istruzione@regione.sicilia.it. Le risposte ai chiarimenti pervenuti verranno inserite all'interno delle FAQ che verranno pubblicate sul sito internet del PR FSE+ Sicilia 2021-2027 <http://www.sicilia-fse.it>, alla sezione Bandi e Avvisi.

Articolo 8 - ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità

1. Le proposte progettuali pervenute saranno ritenute irricevibili, se:
 - pervenute oltre i termini previsti dall'Avviso;
 - trasmesse con modalità diverse dalla posta elettronica certificata (PEC);
 - non sottoscritte con le modalità ed i termini indicati all'articolo 7.
2. Le proposte progettuali saranno ritenute inammissibili, se:
 - presentate da un soggetto non ricompreso tra quelli indicati al precedente articolo 4;
 - non corredate da tutta la documentazione richiesta come indicato all'art. 7, ad eccezione del "Riepilogo dati candidatura";
 - non riferite a corsi di dottorato accreditati dal MUR, o con richiesta di accreditamento presentata al MUR, per l'anno accademico di riferimento (A.A. 2026/2027);
 - non riferite ad attività di alta formazione dottorale oggetto del presente Avviso;
 - mancanti dell'assunzione degli impegni previsti nella domanda di finanziamento, secondo quanto previsto nell'Allegato A del presente Avviso.
3. L'istruttoria di ricevibilità e di ammissibilità sarà eseguita a cura del competente Servizio del Dipartimento.
4. Completata l'istruttoria, le proposte istruite positivamente verranno ammesse alla fase di valutazione. Nel caso di proposte con esito istruttorio negativo, il Servizio ne darà comunicazione a mezzo PEC ai Soggetti proponenti non ammessi delle cause di irricevibilità/inammissibilità, concedendo uno specifico termine per presentare eventuali osservazioni. Nelle more del ricevimento e della verifica delle eventuali osservazioni presentate da parte dei Soggetti proponenti non ammessi, la Commissione di valutazione potrà procedere con l'attività di valutazione tecnica delle proposte progettuali ammesse.

Valutazione delle proposte progettuali

1. La valutazione delle proposte è demandata a un'apposita Commissione interna, i cui componenti sono nominati dal Dirigente Generale del Dipartimento. Ai componenti della Commissione non è dovuto alcun compenso né rimborso, a nessun titolo.
2. La Commissione valuta le proposte progettuali sulla base dei seguenti criteri di selezione:

Criteri di valutazione		Punteggio massimo
	A.1) Coerenza della proposta progettuale con la strategia del PR FSE+ e contributo all'innalzamento dei livelli di competenze in linea con le esigenze di innovazione e del	Insufficiente 0 - 6 Sufficiente 7 - 13 Buono 14 - 16

A. Coerenza e qualità progettuale (Max 70 punti)	mercato.	Ottimo 17 - 20
	A.2) Qualità e chiarezza espositiva della proposta progettuale, con particolare riferimento a obiettivi, attività previste, risultati attesi dei corsi di dottorato proposti e alla completezza del quadro logico di progetto.	Insufficiente 0 - 9 Sufficiente 10 - 19 Buono 20 - 25 Ottimo 26 - 30
	A.3) Adeguatezza della proposta progettuale rispetto alle sfide e traiettorie di innovazione individuate dalla S3-Sicilia 2021-2027 (cfr. <i>Allegato 1 avviso</i>).	Insufficiente 0 - 6 Sufficiente 7 - 13 Buono 14 - 16 Ottimo 17 - 20
B. Coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+ 21-27 (Max 20 punti)	B.1) Contributo al perseguimento dei principi contenuti nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (principi di pari opportunità e non discriminazione, parità di genere).	Insufficiente 0 - 5 Sufficiente 6 - 7 Buono 8 - 10
	B.2) Contributo al perseguimento del principio orizzontale di sviluppo sostenibile	Insufficiente 0 - 5 Sufficiente 6 - 7 Buono 8 - 10
C. Criteri premiali (Max 10 punti)	C.1) Numero di Accordi con altri organismi di alta formazione e ricerca o Istituzioni AFAM o Università italiani e/o di altri paesi UE per scambio docenti e di buone pratiche in materia di metodologie e strumentazioni didattiche e/o di mobilità studenti.	Punti 2 per ogni accordo fino a massimo punti 10
Max100 punti	TOTALE	100

3. Con riferimento al criterio "A2) Qualità e chiarezza espositiva della proposta progettuale, con particolare riferimento a obiettivi, attività previste, risultati attesi e alla completezza del quadro logico di progetto", la proposta dovrà esplicitare le informazioni riguardo a:

- obiettivi della formazione durante il percorso dottorale sia per attività didattiche e di apprendimento, che per attività applicate in strutture e laboratori di ricerca e/o ambiente di lavoro;
- attività previste comprese quelle per la valorizzazione dell'intelligenza artificiale nei percorsi dottorali;
- capacità dell'Istituzione AFAM di favorire e supportare i dottorandi nella finalizzazione del previsto periodo di studi e ricerca all'estero;
- modalità di supervisione tutoriale degli specializzandi, con riferimento an
- che alle modalità della eventuale co-tutela nel percorso di studi dottorali e/o per la predisposizione della tesi finale;
- valorizzazione dei risultati del percorso formativo e di ricerca.

4. Con riferimento al criterio “C.1) Numero di Accordi con altri organismi di alta formazione e ricerca di altre regioni italiane e/o di altri paesi UE, per scambio docenti e di buone pratiche in materia di metodologie e strumentazioni didattiche e/o di mobilità studenti”, l’Istituzione AFAM proponente dovrà riportare nella proposta elenco dettagliato degli Accordi allegando copia degli stessi o, in alternativa, dettaglio/stampa pdf della sezione del sito istituzionale di ateneo dove sono pubblicati e/o indicazione del link.
5. Nella fase di istruttoria e valutazione è assicurata ai Soggetti proponenti la partecipazione al procedimento, secondo la normativa vigente, e potranno essere richiesti eventuali chiarimenti.
6. Nella fase di valutazione, il punteggio è attribuito sulla base di un giudizio di merito fondato sulle informazioni contenute nella proposta progettuale, assegnando un punteggio pari a zero in assenza di informazioni o non pertinenza delle stesse.

Approvazione delle graduatorie

1. Una proposta progettuale potrà essere ammessa a finanziamento qualora il punteggio ottenuto in sede di valutazione non sia inferiore a **60/100**. La graduatoria sarà formata secondo l’ordine decrescente di punteggio ed entro i limiti del valore massimo della proposta, determinato dalla classe dimensionale di appartenenza e dal numero massimo di Borse come individuati nell’Avviso.
2. Il finanziamento dei progetti ammessi è concesso nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Avviso e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. L’Amministrazione si riserva, ai sensi della normativa vigente, di effettuare controlli sulle autodichiarazioni rese dalle Istituzioni AFAM, in qualunque fase del procedimento.
3. A conclusione delle fasi di istruttoria (ricevibilità ed ammissibilità) e di valutazione, il Dipartimento predisporrà la graduatoria delle proposte progettuali, composta dai seguenti elenchi:
 - Proposte inammissibili;
 - Proposte ammesse a finanziamento;
 - Proposte escluse dal finanziamento per punteggio insufficiente.
4. Gli esiti della valutazione sono adottati dal Dipartimento, in via provvisoria, mediante decreto del Dirigente Generale, pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento e sul portale www.sicilia-fse.it. Al fine di assicurare la celerità del procedimento, l’Amministrazione si riserva di notificare alle Istituzioni AFAM interessate il predetto decreto, assegnando un termine per la presentazione di eventuali osservazioni.
5. Successivamente, sarà approvata la graduatoria definitiva e si procederà al contestuale finanziamento e all’impegno delle relative somme, mediante decreto del Dirigente Generale, che sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento, sul portale www.sicilia-fse.it.
6. Le risorse finanziarie che si renderanno eventualmente disponibili (ad es. per importi richiesti inferiori al massimo concedibile o per importi delle borse inferiori all’importo massimo) costituiranno economie riprogrammabili ad insindacabile giudizio dell’Amministrazione, senza alcun diritto dei soggetti partecipanti all’avviso.

7. Le Istituzioni AFAM non potranno modificare né sostituire gli ambiti disciplinari dei corsi di dottorato oggetto delle proposte formative dopo l'ammissione a finanziamento. L'impossibilità di attivazione dei dottorati ammessi e delle relative borse regionali comporterà la rinuncia al finanziamento riconosciuto, per il valore corrispondente alle relative borse di dottorato. Non è consentito il trasferimento della borsa da un corso di dottorato ad un altro.

Articolo 9 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO AMMESSO AL FINANZIAMENTO

1. Il soggetto attuatore (Beneficiario) ammesso al finanziamento sarà tenuto a pena di revoca dello stesso a:
 - sottoscrivere l'Atto di adesione, secondo il modello messo a disposizione dall'Amministrazione, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del decreto di finanziamento (pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento);
 - realizzare l'operazione conformemente al progetto approvato e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Avviso e nella normativa di riferimento;
 - assicurare idonea informazione e pubblicità degli interventi finanziati a valere sul presente Avviso, secondo principi di trasparenza e parità di accesso verso i potenziali destinatari;
 - accettare i relativi controlli da parte della Regione Siciliana, dello Stato Italiano e dell'Unione Europea e dai soggetti terzi da essi delegati, garantendo la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche, nonché assicurando la presenza del personale interessato;
 - redigere le relazioni periodiche secondo la tempistica stabilita nell'atto di adesione sottoscritto e nel Vademecum;
 - esibire la documentazione originale su richiesta dell'Amministrazione;
 - mantenere una contabilità separata o un sistema contabile adeguato;
 - fornire, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione, tutti i dati di monitoraggio attinenti alla realizzazione del progetto finanziato, alle scadenze stabilite nel Vademecum;
 - fornire le ulteriori informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Amministrazione inerenti l'operazione finanziata entro i termini fissati;
 - rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui al successivo articolo 11 del presente Avviso.
2. I Soggetti attuatori sono tenuti a conservare la documentazione in originale relativa alla proposta ammessa a finanziamento. In particolare, tali Soggetti sono tenuti all'istituzione di un fascicolo di operazione per ciascun intervento finanziato e alla conservazione documentale, in attuazione degli obblighi previsti dalla normativa nazionale vigente e dal Reg. (UE) 241/2021 e Reg. (UE) n. 1060/2021

Articolo 10 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. I pagamenti da parte del Dipartimento in favore dei Soggetti attuatori saranno effettuati secondo i seguenti tempi e modalità:

- un anticipo pari al 30% del finanziamento pubblico approvato, all'avvio del progetto, dopo la sottoscrizione dell'Atto di adesione e la comunicazione di attivazione delle Borse di dottorato (nei casi previsti dal Vademecum, a seguito di presentazione di garanzia fidejussoria). Al fine di potere erogare l'importo a titolo di anticipazione entro l'anno 2026, la domanda di liquidazione dovrà pervenire all'indirizzo di posta elettronica certificata di questo Dipartimento regionale dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it entro il 30 novembre 2026;
- un ulteriore 30% del finanziamento pubblico approvato, eventualmente rimodulato sulla base delle Borse effettivamente attivate, in seguito alla realizzazione dell'attività a copertura almeno del 50% del primo anticipo ricevuto, debitamente verificata da parte del servizio competente del Dipartimento;
- un ulteriore 30% del finanziamento pubblico approvato, eventualmente rimodulato sulla base delle Borse effettivamente attivate ed attive, a seguito della realizzazione dell'attività, a copertura almeno del 100% del primo anticipo e del 50% del secondo pagamento ricevuto, debitamente verificata da parte del Servizio competente del Dipartimento;
- il saldo finale a conclusione delle attività finanziate, debitamente verificate da parte del Servizio competente del Dipartimento.

2. L'erogazione dei pagamenti intermedi e del saldo è subordinata:

- a) all'inserimento telematico da parte del soggetto attuatore di tutta la documentazione prevista all'articolo 13 del presente Avviso, comprovante l'avanzamento richiesto;
- b) all'inserimento ed alla validazione sul sistema informativo dei dati di monitoraggio fisici e finanziari relativi all'avanzamento del progetto da parte del Soggetto attuatore, secondo le scadenze previste;
- c) ai controlli positivi da parte del servizio competente della Regione sulla documentazione presentata;
- d) alla presentazione di apposita richiesta da parte del Soggetto attuatore.

I pagamenti in favore del destinatario della borsa di dottorato dovranno essere effettuati mediante bonifico bancario, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. I documenti giustificativi delle attività realizzate dovranno essere conservati, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Articolo 11 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. A seguito dell'approvazione della proposta progettuale e della relativa ammissione al finanziamento, il soggetto proponente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m. e i.
2. I pagamenti saranno effettuati tramite le modalità previste dal Vademecum, riportando in relazione a ciascuna transazione posta in essere, salve le eccezioni di legge, il Codice unico progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante.
3. Il CUP, ove non noto, potrà essere richiesto dal competente Dipartimento (ove richiesto a seguito di apposita delega). Il soggetto proponente, nel caso di eventuali contratti sottoscritti con i subcontraenti

della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio, dovrà inserire, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i. .

4. Si rinvia all'art. 6 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di sanzioni amministrative pecuniarie, in caso di inadempimento e violazione dei predetti obblighi di tracciabilità delle operazioni.

Articolo 12 - GESTIONE FINANZIARIA E PARAMETRI AMMISSIBILI

1. In conformità con l'art. 53, comma 3, lettera d), Regolamento UE n. 1060/2021, gli interventi finanziati a valere sul presente Avviso sono gestiti attraverso l'applicazione di Unità di Costi Standard (UCS).
2. Il valore dell'UCS è stato determinato in conformità a quanto previsto dal citato Regolamento (UE) che sottende l'attuazione del ciclo programmatico 2021/27, che prevede la possibilità di determinare gli importi *"conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro per una tipologia analoga di operazione e beneficiario"*.
3. Per quanto riguarda il riconoscimento del costo standard della borsa regionale di dottorato di ricerca, il costo complessivo dell'intervento regolarmente realizzato è dato, per ciascuna borsa regionale, dal prodotto tra il valore del costo standard mensile (UCS) corrispettivo previsto per il numero di mesi di realizzazione dell'attività.
4. Per la quantificazione dell'UCS è preso a riferimento la disciplina della borsa di dottorato di ricerca ed il valore della stessa, in applicazione delle norme previste dal DM n. 544 del 27 marzo 2024 che ha fissato € 16.243,00 l'importo annuo al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente e, al fine di valorizzare l'attività di ricerca all'estero dei dottorandi, l'elevazione del 50% dell'importo della borsa di dottorato per un periodo complessivamente non superiore a dodici mesi. Pertanto, l'importo complessivo massimo riconoscibile per ciascuna borsa è pari a € 74.999,82 per l'intero triennio, suddiviso come segue:
 - un periodo standard di 24 mesi per il quale è corrisposta una borsa del valore annuo pari a € 16.243,00 a cui si aggiunge la quota di oneri accessori INPS a carico dell'Istituzione AFAM fino all'importo massimo annuo di € 3.793,32 (importo complessivo per l'intero periodo di 24 mesi € 40.072,56 comprensivo di quota oneri accessori INPS a carico dell'Istituzione AFAM). Tale periodo nazionale è elevabile fino a 28 mesi (con conseguente ricalcolo degli importi complessivi) in funzione della durata di permanenza all'estero.
 - un periodo all'estero di durata effettiva non inferiore a 8 mesi per il quale è corrisposta una borsa riconosciuta dal FSE+ per la durata massima di 12 mesi, dell'importo massimo di € 24.364,50 inclusiva delle spese per il soggiorno all'estero, a cui si aggiunge la quota di oneri accessori INPS a carico dell'Istituzione AFAM proponente fino all'importo massimo di € 5.689,80 (importo complessivo massimo per l'intero periodo di 12 mesi € 30.054,36)³. La borsa per il periodo

³La maggiorazione dell'importo per il periodo all'estero è stabilita dall'art. 8 del DM 470/2024. Gli importi sono calcolati per i periodi nazionale ed estero sulla base delle aliquote INPS vigenti dall'1/01/2026. Eventuali successive variazioni in aumento delle aliquote

all'estero sarà riconosciuta solo per i periodi effettivi autorizzati dal Coordinatore del corso e comunicati al Dipartimento svolti all'estero nel rispetto delle previsioni dell'avviso.

Ne deriva su base mensile quanto segue in termini di UCS adottate dal presente Avviso:

- UCS borsa mensile nazionale pari a € 1.669,69
- UCS borsa mensile per periodo all'estero (min 8 e max 12 mesi) € 2.504,53.

5. Al valore della borsa determinato come sopra si aggiunge, in conformità a quanto previsto dall'art. 8 comma 4 del Decreto MUR n. 470/2024, il riconoscimento del costo unitario pari ad un importo annuo del 10% del valore base della borsa quale "budget di ricerca" al dottorando, pari ad € 1.624,30 (€ 4.872,90 nel triennio). Il Budget, finanziato a valere del presente avviso e determinato come sopra indicato, è erogato dall'Istituzione AFAM al dottorando secondo le procedure del proprio Regolamento interno. A conclusione di ciascun anno del corso di dottorato il Coordinatore del corso di dottorato dovrà attestare l'importo per ciascuna borsa secondo le procedure del medesimo Regolamento interno e, in sede di rendicontazione finale, presentare idonea attestazione per il triennio (in relazione all'avvenuta erogazione al dottorando) ed il regolare completamento della rendicontazione all'Istituzione AFAM secondo le richiamate procedure interne.
6. L'importo per ogni Borsa è da considerarsi al lordo, comprensivo di tutti gli oneri, compresa la maggiorazione per i periodi di permanenza all'estero a valere sull'avviso (durata massima riconosciuta 12 mesi). Eventuali importi eccedenti (anche per effetto di arrotondamenti) sono a carico dell'Istituzione AFAM e non verranno rimborsati.
7. Sono costi ammissibili a finanziamento esclusivamente i costi per l'erogazione di borse a favore di dottorandi ammessi ai corsi finanziate nell'ambito del presente Avviso. L'importo dell'UCS di cui sopra comprende la corrispondente quota di oneri contributivi accessori a carico dell'Istituzione AFAM, secondo le aliquote INPS in vigore per l'anno 2026.
8. L'importo da destinare alle attività di supporto alla Governance e formazione delle competenze trasversali dei dottorandi (Governance) è pari al tasso forfettario del 7% calcolato sull'importo corrispondente alle Borse regionali di dottorato di ricerca e relativo budget di cui si chiede il finanziamento. Tale importo dovrà essere gestito con il coordinamento della struttura preposta (scuola o ufficio dottorati) ed utilizzato esclusivamente per le seguenti finalità:
 - Voucher di conciliazione per i dottorandi destinatari del presente avviso che dimostrino di avere carichi di cura (con importo individuale non superiore ad € 3.000,00 nel triennio). L'attivazione del voucher di conciliazione costituisce destinazione prioritaria e per l'assegnazione ai dottorandi l'Istituzione AFAM dovrà seguire procedure di evidenza pubblica (es. emanazione di apposita manifestazione di interesse all'assegnazione del voucher di conciliazione).
 - Interventi specifici per favorire la partecipazione alle attività programmate di dottorandi con disabilità (trasporti speciali, accompagnatore, ecc ...), non sostenuti da altri fondi/Istituzioni.

INPS sono a carico dell'ente erogante (Istituzione AFAM); eventuali riduzioni delle aliquote INPS non determinano economie utilizzabili dai soggetti beneficiari e comporteranno una rideterminazione del parametro UCS riconosciuto. Ai fini del calcolo sono fatti salvi eventuali scostamenti derivanti da arrotondamenti. Eventuali maggiori costi non preventivati o sopravvenuti, o derivanti da arrotondamenti, restano a carico dell'Istituzione AFAM.

- Incontri e Seminari afferenti alle tematiche dei dottorati di ricerca: comprende compensi per relatori, spese di viaggio, vitto e alloggio dei relatori, affitto sala e attrezzature, servizi di supporto, ospitalità dei partecipanti, realizzazione materiale divulgativo. Almeno una iniziativa dovrà essere dedicata al tema dell'intelligenza artificiale nelle tematiche oggetto dei corsi di dottorato come indicato all'art. 6 comma 7.
 - Docenza interna/esterna per formazione di gruppo dei dottorandi.
 - Viaggi di studio dei partecipanti per finalità didattico-scientifiche dei percorsi di dottorato;
 - Viaggi e trasferte del personale accompagnatore, per attività strettamente connesse alla valorizzazione della figura del dottorato.
 - Iniziative volte a valorizzare i percorsi dottorali con finalità di orientamento all'innovazione e/o valorizzazione dei risultati incluse Ph.D students' challenge e relativi premi finalizzati alla ricerca;
 - Costi per il supporto al monitoraggio del progetto finanziato (REO).
9. L'importo per attività di Governance – D, in conformità alle disposizioni del Vademecum, non è soggetto a rendicontazione. L'Istituzione AFAM garantisce l'utilizzo di detto importo in conformità alle destinazioni sopra indicate. In fase di rendicontazione finale del progetto, dovrà essere presentata apposita relazione finale, a firma della struttura di coordinamento dei dottorati, attestante le attività di Governance realizzate e la coerenza con gli obiettivi e finalità indicate dall'Avviso. Per le spese riguardanti eventuali viaggi di studio dei dottorandi e del personale AFAM, sempre finalizzati alla formazione dottorale, la citata relazione esplicherà la coerenza del ruolo di ciascun partecipante con la mission del viaggio. Le evidenze contabili dell'importo per Governance sono conservate e contabilizzate nell'ambito delle procedure ordinarie dell'Università e potranno essere oggetto di verifica nell'ambito dei controlli e verifiche disposte per le operazioni finanziate dal Programma Regionale Sicilia FSE+ 2021-2027.
10. L'Istituzione AFAM è tenuta ad esibire in fase di controllo tutta la documentazione indicata dall'Avviso, dal Vademecum del PR FSE+ 2021/2027, dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché l'ulteriore documentazione che potrà essere richiesta dal CdR e dall'AdG a dimostrazione dell'attività realizzata, nel rispetto di quanto previsto dal progetto approvato ed a garanzia della qualità dell'intervento.
11. Le attività finanziate (borse di dottorato di ricerca e governance) dovranno essere realizzate nel rispetto della proposta progettuale approvata e delle condizioni richieste dall'Avviso.

Articolo 13 - NORME PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

1. Disciplina degli aspetti gestionali

La gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività relative alle operazioni finanziate a valere sul presente Avviso devono avvenire nel rispetto di quanto previsto dal Vademecum e Manuale delle procedure dell'AdG per il PR FSE+ Sicilia 2021-2027, a cui si rimanda per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso.

In ragione della natura degli interventi finanziati (Borse regionali di dottorato di ricerca) è ammesso l'avvio anticipato, ove ne ricorrano i presupposti. Nelle more del perfezionamento del provvedimento di ammissione a finanziamento e di impegno, i percorsi di dottorato potranno essere avviati sotto responsabilità di avvio anticipato, nel rispetto della data di inizio stabilità dal MUR a livello nazionale e fatto salvo il riconoscimento delle relative attività svolte dal dottorando.

Per disciplinare la gestione del finanziamento e le modalità di rendicontazione e di pagamento, l'Istituzione AFAM, in qualità di soggetto beneficiario, sottoscrive apposito Atto di adesione con la Regione, sulla base del modello predisposto dall'Amministrazione.

Il soggetto beneficiario deve:

- (i) comunicare l'inizio delle attività progettuali almeno 10 giorni lavorativi prima dell'effettivo avvio, fatto salvo l'avvio anticipato;
- (ii) trasmettere, unitamente alla comunicazione di avvio, l'elenco dei soggetti assegnatari delle Borse regionali e delle altre borse assegnate a valere su fondi nazionali (o altre fonti di finanziamento), corredata dalla documentazione relativa alla procedura di selezione;
- (iii) dare comunicazione delle sedi amministrative in cui sono conservati i documenti amministrativi relativi alle Borse di Dottorato, anche ai fini di eventuali verifiche in loco;
- (iv) far compilare ai dottorandi assegnatari delle Borse la domanda di iscrizione agli interventi FSE utilizzando il modello previsto dal vademecum (allegato 3 del Vademecum – con relativo caricamento dati sul sistema informativo) e far sottoscrivere loro un atto unilaterale di impegno che riporti requisiti, condizioni, vincoli ed adempimenti necessari per l'acquisizione ed il mantenimento della Borsa, con esplicito riferimento al soggiorno all'estero (secondo il modello predisposto dall'Amministrazione);
- (v) comunicare alla Regione il termine delle attività entro 5 giorni dalla conclusione del percorso di dottorato;
- (vi) far pervenire bimestralmente alle scadenze previste dal Vademecum i dati del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo la normativa UE e le indicazioni fornite dal Dipartimento utilizzando il modello previsto (Allegato 8 del Vademecum), nonché altri dati informativi su richiesta della Regione;
- (vii) conformarsi al sistema di gestione e controllo (di seguito, Si.Ge.Co) del PR FSE+ Sicilia 2021/2027 ed al relativo sistema informativo, ad ogni altra disposizione emanata dal Dipartimento, nonché a riversare i dati dell'operazione – oltre agli ulteriori che si rendessero necessari - nel sistema informativo ai fini dell'attuazione e della rendicontazione. Gli adempimenti sul monitoraggio, e in generale l'implementazione del sistema informativo del PR FSE+, sono condizione necessaria per l'erogazione dei finanziamenti e il mancato adempimento imputabile al Beneficiario determina l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento.
- (viii) comunicare, al termine di ciascun anno di corso, l'ammissione dei dottorandi all'anno successivo e trasmettere le attestazioni richieste (in relazione al budget del dottorando ed alla attività di Governance).

I dottorandi assegnatari delle Borse regionali devono produrre bimestralmente una breve relazione dell'attività realizzata e, al termine di ogni anno di corso, una relazione dettagliata sulle attività di ricerca e/o di studio e/o tirocinio intraprese, sui principali risultati, sul grado di soddisfazione delle attività condotte, sul soggiorno all'estero, ove già svolto o in corso di svolgimento utilizzando il modello previsto (Allegato 16 del Vademecum).

Per il riconoscimento della borsa per il periodo di studi dottorali effettuato all'estero sarà necessaria preventiva comunicazione al Servizio 3 corredata dalla seguente documentazione:

- autorizzazione rilasciata dal Coordinatore del Corso di Dottorato con indicazione del periodo e della Istituzione AFAM/Struttura estera di destinazione;
- sintetica relazione delle attività del dottorato da svolgere all'estero;
- dichiarazione di disponibilità della Istituzioni AFAM/Struttura estera ad ospitare il dottorando, redatta in lingua inglese.

2. Variazioni, rinunce, sospensioni e casi di subentro

I fondi erogati per il finanziamento delle Borse in favore di dottorandi che rinuncino e interrompano il corso nei primi 2 mesi del primo anno di borsa non sono riconosciuti a rimborso dall'Amministrazione. In caso di possibili rinunce, il Soggetto attuatore è tenuto in ogni caso a richiedere al borsista ed a trasmettere all'Amministrazione una specifica dichiarazione sostitutiva che motivi la rinuncia. Il soggetto attuatore, nel caso di rinunce successive al 2° mese del primo anno, è tenuto in ogni caso a fornire una dichiarazione da parte del Coordinatore del percorso di dottorato, controfirmata dal dottorando, nella quale si riportano le competenze acquisite nel periodo di frequenza.

Nei casi di rinuncia, l'Istituzione AFAM potrà procedere all'assegnazione della borsa al candidato ammesso al medesimo corso di dottorato avente i requisiti, secondo l'ordine della graduatoria, previo parere favorevole del Coordinatore del percorso di dottorato. Tali casi dovranno essere comunicati preventivamente all'Amministrazione ai fini delle verifiche di competenza.

I casi di sospensione dovuti per legge, con la relativa motivazione, devono essere comunicati all'Amministrazione entro 5 giorni dal loro verificarsi per la relativa autorizzazione di sospensione della borsa. Non sono riconosciuti eventuali costi aggiuntivi.

Tutte le variazioni che comportano una riduzione del numero di borse attivate comportano la rideterminazione del finanziamento in applicazione delle regole finanziarie previste dall'Avviso.

Qualora il dottorando durante lo svolgimento del percorso consegua uno status occupazionale con rinuncia al solo pagamento della borsa (ovvero continua il percorso dottorale), tale condizione determina il venir meno del rimborso della borsa mensile nei confronti del Beneficiario, mentre ai fini del monitoraggio del Programma, il partecipante continuerà ad alimentare i corrispondenti indicatori fino al conseguimento del titolo.

3. Modalità di attestazione dei percorsi di dottorato di ricerca

Ai fini della dimostrazione e dell'attestazione delle attività realizzate, il Soggetto attuatore deve trasmettere al Servizio competente del Dipartimento, la seguente documentazione:

Tempistiche	Documenti
Secondo la tempistica definita nell'atto di adesione	Domanda di rimborso intermedia , composta dai seguenti allegati: 1. Scheda di rilevazione dello stato di attuazione del progetto (cfr. Allegato 8 del Vademecum); 2. Relazione dettagliata dell'attività realizzata che contiene i dati di dettaglio sull'avanzamento dell'operazione (cfr. Allegato 15 del Vademecum); 3. Scheda con dettaglio dell'attività realizzata (cfr. Allegato 16 del Vademecum); 4. Relazione sull'avanzamento complessivo del progetto (cfr. Allegato 19 del Vademecum); 5. Eventuale documentazione a supporto dell'attività realizzata (ed eventuale documentazione attestante la presenza all'estero del borsista e il periodo di effettiva permanenza).
A conclusione dell'operazione	Domanda di rimborso finale , composta dai seguenti allegati: 1. Scheda di rilevazione dello stato di attuazione del progetto (cfr. Allegato 8 del Vademecum); 2. Relazione dettagliata dell'attività realizzata che contiene i dati di dettaglio sull'avanzamento dell'operazione (cfr. Allegato 18 del Vademecum); 3. Scheda con dettaglio dell'attività realizzata (cfr. Allegato 16 del Vademecum); 4. Relazione sull'avanzamento complessivo del progetto (cfr. Allegato 19 del Vademecum); 5. Eventuale documentazione a supporto dell'attività realizzata (e.g. documentazione attestante la presenza all'estero del borsista e il periodo di effettiva permanenza); 6. Richiesta rendicontazione (cfr. Allegato 22 del Vademecum); 7. Documentazione attestante l'attività complessivamente realizzata ai fini della rendicontazione finale, compresa l'ammissione all'esame finale di ciascun dottorando e documento sintetico riportante titolo e abstract della tesi finale di dottorato (ulteriore documentazione se prevista e/o come indicata nell'atto di adesione).

Articolo 14 - CONTROLLI E CASI DI REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. L'Amministrazione potrà effettuare verifiche sull'esecuzione da parte delle Istituzioni AFAM di quanto previsto nelle proposte progettuali, nonché in relazione al rispetto degli adempimenti definiti nel presente Avviso e nell'atto di adesione che regola il rapporto di finanziamento con la Regione, finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stata concessa la sovvenzione, così come stabiliti dall'art. 74, par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

2. Coerentemente con le caratteristiche di tale tipologia di intervento, si procederà alla revoca (totale o parziale) del finanziamento nei seguenti casi:
 - i. mancato avvio dei percorsi entro i termini stabiliti o interruzione dei corsi per cause imputabili all'Istituzione AFAM;
 - ii. mancato rispetto degli obblighi posti a carico dell'Istituzione AFAM, di cui al presente Avviso e all'atto di adesione del finanziamento;
 - iii. mancato rispetto degli obblighi di monitoraggio, finanziario, fisico e procedurale;
 - iv. realizzazione del percorso di dottorato in maniera difforme rispetto al progetto presentato o mancato svolgimento del periodo minimo di studi e ricerca all'estero da parte del dottorando.
3. Nel caso di mancato conseguimento del titolo, a conclusione del percorso di dottorato di ricerca, il contributo pubblico subirà una riduzione pari al 10% del valore complessivo della relativa Borsa di dottorato.

Articolo 15 – PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Le proposte formative presentate, in coerenza con le indicazioni dei Regolamenti UE di riferimento per la Politica di Coesione 2021-2027, dovranno dimostrare di contribuire al perseguimento dei principi orizzontali e priorità trasversali della programmazione comunitaria: valori della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea (Carta), parità di genere, pari opportunità, non discriminazione e accessibilità per le persone con disabilità, sviluppo sostenibile e principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH).
2. Parità tra uomini e donne. L'Amministrazione, anche attraverso l'attuazione dell'Avviso, intende dare continuità e sviluppo alle politiche implementate per la eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione di genere e di sostegno ad un'effettiva completa parità nelle opportunità tra uomini e donne. Il Soggetto attuatore è chiamato a valorizzare gli aspetti che possano contribuire a favorire l'accesso o la permanenza delle donne negli ambiti di studio, ricerca e di lavoro, anche con riferimento ad azioni positive di conciliazione, nei quali sono sottorappresentate.
3. Pari opportunità e non discriminazione. In conformità all'art. all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060, si richiede ai Soggetti proponenti di indicare nelle proposte progettuali presentate a valere dell'Avviso, come intendono contrastare forme di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, al fine di garantire pari possibilità di accesso alle attività che intendono attuare.
4. Sviluppo sostenibile. I soggetti proponenti nella definizione dei percorsi formativi a valutazione sono invitati a tenere in opportuna considerazione il rapporto tra interventi proposti e sostenibilità ambientale ed a promuovere principi di sostenibilità compatibili con le specificità e attività dei profili formati, anche con riferimento al principio DNSH.
5. Con riferimento all'art. 8 Reg. UE 2021/1057 e art. 69 par. 7 del Reg. UE 2021/1060, l'AdG ha istituito il Punto di Contatto, il cui indirizzo mail è reperibile sul sito del FSE.

Articolo 16 – INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

1. Le Istituzioni AFAM, in quanto beneficiari di risorse a valere sul PR FSE+ Sicilia 2021-27, hanno specifiche responsabilità in materia di informazione e comunicazione (Reg. (UE) n. 2021/1057). In particolare, i soggetti proponenti sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far

riconoscere il sostegno regionale riportando l'emblema della Regione Siciliana e dell'Unione europea, richiamati dall'Avviso.

2. In tale senso, Il Beneficiario è tenuto ad informare sul sostegno ottenuto nell'ambito del PR FSE+ Sicilia 2021-2027:
 - a) fornendo, sul suo sito web una breve descrizione dell'intervento, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando i loghi istituzionali richiamati nell'Avviso;
 - b) collocando almeno un poster con informazioni sul progetto in un luogo facilmente visibile al pubblico;
 - c) utilizzando i seguenti emblemi nella documentazione di progetto e nelle comunicazioni, informazioni e pubblicità relative al progetto:



3. Inoltre il soggetto attuatore garantirà che i destinatari siano informati in merito al sostegno del FSE+: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per i partecipanti, deve contenere indicazione da cui risulti che il progetto e i contratti regionali si collocano nell'ambito degli interventi co-finanziati dall'UE - PR FSE+ Sicilia 2021-2027.

Articolo 17 - PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

4. Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà degli autori, tuttavia l'Amministrazione può esercitare il diritto di utilizzare i prodotti, strumenti, dati e risultati citati per i fini legati alle attività di comunicazione e disseminazione degli interventi realizzati.

Articolo 18 - CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

1. Tutti i dati forniti dal Soggetto proponente nell'ambito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 10/08/2018, n. 101 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR). I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:
 - a) registrare i dati relativi ai Soggetti proponenti che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione regionale per la realizzazione di attività;
 - b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti;
 - c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
 - d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione;
 - e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.
2. Il soggetto beneficiario del finanziamento è tenuto a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella

realizzazione dell'intervento, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

Articolo 19 - INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. Le somme di cui all'Avviso costituiscono contributi a favore dei Soggetti attuatori (Beneficiari) nel rispetto di tutte le condizioni e di tutti gli adempimenti stabiliti.
2. Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme erogabili in esecuzione dell'Avviso si rinvia al Vademecum nella versione vigente.

Articolo 20 – CONFLITTI DI INTERESSE

1. La Regione promuove la formazione e la sensibilizzazione dei soggetti coinvolti sugli obblighi di prevenzione e gestione dei conflitti di interesse per garantire legalità e trasparenza, in linea con le indicazioni contenute nella Comunicazione della Commissione 2021/C 121/01 "Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario", che costituisce riferimento per i potenziali beneficiari del presente avviso.

Articolo 21 - RESPONSABILE E TERMINE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del "Servizio 3 - "Programmazione e Gestione Interventi in materia di Università, Ricerca Scientifica e Tecnologica" del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio.
2. Il termine per la conclusione del procedimento, in seguito alla realizzazione dell'operazione, è fissato al 30 settembre 2030 e, in ogni caso, entro il periodo di eleggibilità della spesa del PR FSE+ Sicilia 2021-2027.

Articolo 22 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, in qualsiasi fase del procedimento, senza che per questo i Soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Sicilia. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

Articolo 23 – FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Palermo.

Articolo 24 - ALLEGATI

1. Costituiscono parte integrante dell'Avviso i seguenti allegati:
 - *Allegato A* - Domanda di finanziamento

- *Allegato B* – Formulario
- *Allegato C* - Scheda corso di dottorato
- *Allegato D* - Piano finanziario
- *Allegato E* - Riepilogo dati candidatura (file excel da produrre in formato editabile)
- *Allegato 1* – Quadro normativo e acronimi
- *Allegato 2* – “S3 Sicilia 2021-27” - Ambiti, traiettorie e Kets.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 ad interim

Rosaria Gallotta

IL DIRIGENTE GENERALE

Vincenzo Cusumano